



FITA  
Unione Nazionale  
Imprese di Trasporto



Roma , 10 settembre 2018

**Al Ministro delle Infrastrutture  
e dei Trasporti  
Sen. Danilo Toninelli**

*Gent.mo Sig. Ministro,*

vogliamo rappresentarLe il nostro sincero apprezzamento per l'impegno che sta dimostrando nell'affrontare i tragici e gravi eventi che hanno recentemente colpito il Paese e che vedono coinvolto anche l'autotrasporto.

Un plauso quindi per la ricerca di trasparenza sull'indecenza del segreto di Stato delle concessioni autostradali e sul conseguente impegno economico in termini di manutenzione e nuovi investimenti infrastrutturali da parte dei concessionari.

Ben vengano e siano quanto prima resi fruibili, incentivi utili a garantire ulteriore sicurezza nella guida dei mezzi ma anche misure urgenti che riducano i tempi di percorrenza e gli incrementi di costi che stanno subendo le imprese nonché ogni altra misura utile a contemperare le criticità eccezionali che stanno subendo le aziende di autotrasporto.

Nonostante ciò e pur comprendendo la particolarità del momento, non possiamo non ricordarLe gli impegni presi in occasione dell'incontro tenutosi il 26 Luglio c.a..

Le sciagure di Bologna e Genova, mettono ulteriormente in evidenza quanto sia cogente affrontare le tematiche contenute nel richiamato verbale di incontro, alcune delle quali direttamente e/o indirettamente collegate alle criticità tristemente emerse in occasione dei due incidenti.

Dimostrano quanto sia urgente avviare, entro il mese di Settembre, i tavoli di confronto previsti nel documento sottoscritto il 26.07.2018; utili anche per l'individuazione di soluzioni mirate e condivise conseguenti alla caduta del Ponte Morandi.

Il tema ricorrente della sicurezza nella circolazione stradale, non può essere disgiunto da condizioni economiche che contribuiscano a garantire una leale competitività, per questo motivo confidiamo nel suo impegno "per reperire eventuali risorse aggiuntive per gli importi delle deduzioni forfetarie" e per scongiurare, soprattutto in questo momento, ogni previsione di taglio al rimborso delle accise sul gasolio.

Vogliamo infine ricordare che il sistema virtuoso che contribuisce alla sicurezza nella circolazione stradale, ha origine dal riconoscimento di un corrispettivo economico per i servizi di trasporto che garantisca almeno la copertura dei costi minimi di esercizio, per tale motivo ribadiamo la necessità che il suo Ministero torni quanto prima alla pubblicazione dei "costi minimi di sicurezza".

Siamo fiduciosi in un Suo pronto riscontro.

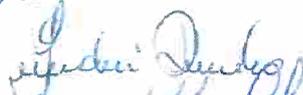
Siamo infatti certi che il senso di responsabilità dimostrato dalla categoria, sia stato da Lei apprezzato e che le reciproche volontà di trovare soluzioni condivisibili trovino, con la ripresa del dialogo, il superamento della difficoltà lamentate e consentano di dare risposte alle ragioni che hanno portato alla proclamazione del fermo nazionale dei servizi, poi differito all'ultima settimana di Settembre a seguito della promessa dell'apertura del tavolo di confronto con l'autotrasporto.

Distinti saluti.

**CNA Fita**



**Confartigianato Trasporti**



**Sna Casartigiani**

